

Gli avvocati si spostano nel Nord-Est

Sono finiti i tempi in cui essere avvocati di provincia pagava poco e pagava male. Non è un mistero che gli studi d'affari vadano laddove ci sono clienti. E a oggi le buone opportunità di incrementare volumi e fatturati vengono dalla provincia. Con le turbolenze in Piazza Affari e un'amministrazione centrale alle prese con il Salva-Italia, Milano e Roma iniziano a star strette agli studi legali che cercano presidi in grado di garantire un appiglio al core business italiano. Ovvero, la piccola e media impresa. Così il trend legale volge l'asse Roma-Milano in direzione Nord-Est, ammiccando in particolare al Veneto che, con più di 25 miliardi di euro di fatturato estero (fonte Istat), si posiziona sul podio, dietro la Lombardia, per esportazioni. Con un Gdp (Gross domestic product) legato all'export superiore a quello di Portogallo e Grecia insieme.

Ed è per aumentare le operazioni di *corporate cross border* - assistendo le aziende nel processo di internazionalizzazione nei mercati asiatici, sudamericani e dell'Europa dell'Est - che molti studi hanno rafforzato nel corso del 2011 la presenza nelle province venete. Innescando una lotta all'accaparramento dei migliori professionisti operanti nell'area.

A partecipare alla battaglia, anche alcune insegne estere. Di matrice tedesca, Rödl & Partner ha arruolato per gli uffici di Padova l'ex dirigente di Intesa Sanpaolo **Pier Franco Rubatto**, incaricato di assistere i clienti nelle attività all'estero, anche con il reperimento dei finanziamenti

TENDENZE L'asse legale Milano-Roma fa rotta verso il Veneto. E va a caccia di piccole e medie imprese. Mentre a Verona sbarca la prima insegna italo-cinese. di Maria Buonsanto



PIER FRANCO RUBATTO
Ex dirigente di Intesa Sanpaolo, da Rödl & Partner di Padova assisterà le imprese che vanno all'estero.



CLAUDIO GIORDANO
Ex socio dello studio legale e tributario Cba, entra ora nel gruppo inglese Withers, a Padova.



pubblici e privati. Passo simile quello dell'insegna inglese Withers, che ha aperto un service office a Padova con **Claudio Giordano**, ex socio dello studio legale e tributario Cba. Lo stesso Cba (40 professionisti a Padova) intende creare un secondo avamposto veneto, nominando un *of counsel* specializzato in Ip (proprietà intellettuale) a Venezia, dove c'è una sezione del Tribunale specializzata in materia.

Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, terzo studio per fatturato nel 2010, ha inoltre raddoppiato le dimensioni a Padova con l'arrivo di un nutrito gruppo di professionisti provenienti da Simmons & Simmons.

A livello settoriale in Veneto si sta rivelando florida anche la *practice labour*. La regione vanta il primato negativo di cause per contratti di somministrazione. I numeri oscillano tra gli 8 mila e i 10 mila procedimenti, senza contare le pratiche per mobilità portate avanti stragiudizialmente. Intuitibile, quindi, il ruolo strategico per gli studi legali specializzati nel mercato

del lavoro. Così Lablaw ha aperto una sede a Padova, inglobando lo studio legale guidato da **Stefano Barillari**. E interessati alla provincia sono anche gli avvocati del network A.L. (assistenza legale), che hanno inaugurato vetrine legali su strada a Padova e a Verona.

La provincia scaligerà conta, poi, la presenza di Nctm che, con l'ingresso di **Andrea Lovisatti** e **Maddalena Martinelli**, ha fatto salire a 38 i professionisti dedicati all'area del Nord-Est. E sulle orme dello spin off da cui è nato, anche lo studio Negri-Clementi (ex Nctm) ha iniziato subito a investire su Verona, in collaborazione con **Eugenio Capponi**.

Infine, nella città di Giulietta, rafforzano il contenzioso bancario e societario Lambertini & Associati e lo studio Mercanti Dorio e Associati.

Indicativa del nuovo trend, infine, la strategia di Yingke che, unendosi allo studio veronese Varnai Luzi Crivellini & Associati, ha creato la prima firma legale italo-cinese. Anche la Cina, insomma, imposta la discesa legale in Italia a partire dal Nord-Est. 19